

Servizio Sanitario Regione Umbria

**RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AL BILANCIO PREVENTIVO
TECNICO DELL'ESERCIZIO 2023**

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1. Presentazione dell’Azienda Sanitaria Locale Umbria 1.....	4
1.1 Storia e missione	4
1.2 Organizzazione aziendale	4
1.3 I principali numeri aziendali.....	7
2. GLI INDIRIZZI E LE MISURE DI PROGRAMMAZIONE.....	9
2.1 La politica sanitaria nazionale.....	9
2.2 Indirizzi regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione	10
2.3 Obiettivi del Direttore Generale	11
2.4 La programmazione aziendale	11
3. ANDAMENTO ATTIVITA’2021/2022 : riorganizzazione attività del periodo	15
4. PREVISIONI ECONOMICHE	18
4.1 Previsione ricavi.....	18
4.1.1 Contributi in conto esercizio	20
4.1.2 La mobilità sanitaria extraregionale.	20
4.1.3 La mobilità sanitaria regionale.....	20
4.1.4 Altre entrate.	20
4.2 Previsione Costi.....	20
4.2.1 Mobilità Regionale.....	24
4.2.2 Mobilità Extraregionale	25
4.3 Programmazione degli investimenti.....	25
4.4 Programmazione Risorse di cassa	25

PREMESSA

Il bilancio Preventivo 2023 è stato predisposto, come documento tecnico, al fine di avviare la programmazione ed aprire la gestione economica dell'esercizio, assegnando, provvisoriamente, i budget ai Centri di Risorsa aziendali sul sistema contabile-informatico, sulla base dei primi indirizzi e vincoli stabiliti dalla Regione Umbria con DGR 1326 del 14/12/2022.

La stessa Regione, in considerazione della mancata Intesa in Conferenza Stato-Regioni sul riparto del Fondo Sanitario Indistinto per l'anno 2022 ed in attesa della conclusione dell'iter di approvazione del Disegno di Legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023, ha evidenziato, con la deliberazione di Giunta sopra citata, che gli indirizzi emanati rivestono carattere provvisorio e sono emanati al fine di consentire la programmazione aziendale e la predisposizione del bilancio preventivo, nelle more del perfezionamento delle linee definitive per il riparto dei fondi, non appena determinato lo scenario nazionale di riferimento.

In conformità al Decreto Legislativo 23.6.2011 n. 118 e s.m.i. che, al Titolo II, art. 25, detta specifiche disposizioni per la disciplina dei sistemi contabili del settore sanitario, il Bilancio preventivo Economico 2023, ancorchè di natura tecnica e provvisorio, include:

1. lo schema di conto economico preventivo, redatto secondo lo schema allegato al D.Lgs 118/2011, come successivamente modificato con il Decreto Ministero della Salute del 20/3/2013, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 30 alla G.U. n. 88 del 15/4/2013;
2. il piano dei flussi di cassa prospettici, redatto secondo lo schema di rendiconto finanziario di cui all'allegato 2/2 del D.Lgs 118/2011;
3. il conto economico dettagliato secondo lo schema del Modello CE di cui al DM 13/11/2007 e successive modificazioni e integrazioni, l'ultima delle quali con Decreto Ministero della Salute del 24/5/2019, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 23 alla G.U. n. 147 del 25/6/2019;
4. la nota illustrativa;
5. il piano triennale degli investimenti (2023/2025);
6. la relazione del Direttore Generale;
7. la relazione del Collegio Sindacale.

La funzione principale della relazione del Direttore Generale è quella di evidenziare i collegamenti del documento di bilancio con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali.

In considerazione della situazione di rilevante squilibrio economico a prechiusura dell'esercizio 2022, verranno inoltre evidenziati sulla presente Relazione i confronti tra i costi maggiormente significativi, come risultanti dal preventivo tecnico-provvisorio 2023 e quelli a preconsuntivo 2022. Ciò al fine di rappresentare con la massima trasparenza le problematiche economiche che potrebbero emergere fin dai primi mesi di gestione dell'esercizio 2023 qualora il "Piano di Efficientamento e Riquilibrato del Sistema Sanitario Regionale" di cui alla DGR 1024 del 5/10/2022 ed il conseguente Programma Operativo Aziendale, non permettano di eliminare le storiche criticità strutturali del SSR, aggravatesi nel corso degli ultimi anni, e le risorse finanziarie a

disposizione della sanità non vengano adeguate all'attuale scenario di grave crisi energetica e di incremento generalizzato dei costi di beni e servizi a causa dell'alto indice inflattivo.

La presente relazione, inoltre, in aderenza a quanto previsto dal D.Lgs. 118, partendo dalla presentazione dell'Azienda e dall'enunciazione dei suoi dati di attività, richiama gli indirizzi di programmazione nazionali, regionali e aziendale per giungere alle relative conseguenti previsioni di ordine economico, che sono esplicitate in maniera dettagliata in nota illustrativa e che in questo documento vengono solo brevemente riportate, fornendo evidenza agli aspetti più rilevanti.

1. PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1 DELL'UMBRIA

1.1 Storia e missione

Con Legge Regionale del 12/11/2012 n. 18 "Ordinamento del Servizio sanitario Regionale", come riconfermato dal "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" 2015, è stato istituito dal 1 gennaio 2013, il nuovo soggetto giuridico "Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1", nato dalla fusione, delle ex ASL n. 1 e n. 2 e che subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle ex Aziende di cui alla Legge Regionale 3/98.

Nel corso del 2022, dopo due anni di riorganizzazioni e rimodulazioni per effetto della pandemia da SarsCov 2 si è avuto un graduale ripristino delle condizioni antecedenti lo stato emergenziale.

La particolare congiuntura socio-economica con importante impatto sulla sostenibilità del sistema ha determinato la necessità di intervenire attraverso misure specifiche a garanzia di erogazione delle prestazioni sanitarie LEA in efficienza, efficacia ed appropriatezza.

Sono quindi state dettate una serie di riorganizzazioni, anche in virtù del nuovo **Piano Sanitario** adottato con DGR 793 dell' 01/08/2022 e altre direttive regionali tra cui di spicco quella di riorganizzazione della rete dell'emergenza, la creazione di un Centro Unico di formazione delle risorse umane nonché la revisione dell'organizzazione Ospedaliera e Territoriale delle Aziende Sanitarie Umbre come da Piano di Efficientamento e Riquilibrato del Sistema Sanitario Regionale 2022-2024 (DGR n. 793 del 01/08/2022).

La missione dell'Azienda USL Umbria n. 1 consiste nel promuovere e tutelare la salute degli individui e della collettività che vive e lavora nel suo territorio, nell'ambito delle indicazioni normative e programmatiche nazionali e regionali, impiegando le risorse assegnate in modo efficiente e nel rispetto dei principi della dignità della persona, del bisogno di salute, dell'equità delle cure e della loro appropriatezza.

1.2 Organizzazione aziendale

L'Azienda USL Umbria n.1 è un'Azienda Sanitaria Territoriale che, allo stato attuale, assiste l'area più vasta e popolosa della Regione.

Ha una superficie complessiva di **4.298,38 Km^q**, dove insistono 38 Comuni (Corciano, Perugia, Torgiano, Assisi, Bastia, Bettona, Cannara, Valfabbrica, Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, Marsciano, Monte Castello di Vibio, San Venanzo, Todi, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano, Piegara, Tuoro, Citerna, Città di Castello, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone,

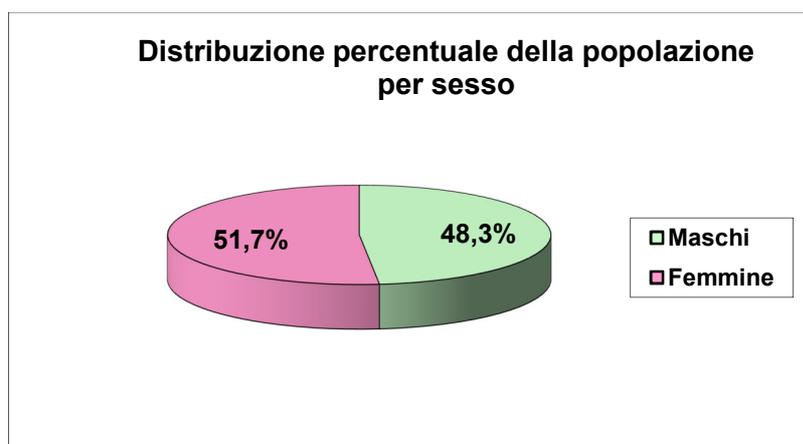
Pietralunga, San Giustino, Umbertide, Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Scheggia e Pascelupo, Sigillo).

La popolazione residente, complessivamente, al 1 Gennaio 2022, ammonta a **491.039 abitanti** (Fonte ISTAT) e rappresenta il **57,13%** dell'intera popolazione regionale (859.572).

Popolazione Residente 1 gennaio 2022 (Fonte ISTAT)

DISTRETTO	POPOLAZIONE RESIDENTE	SUPERFICIE KM. Q.	DENSITA' PER KM. Q.
DISTRETTO - PERUGINO	191.689	551,49	347,58
DISTRETTO - ASSISANO	60.768	384,37	158,1
DISTRETTO - MEDIA VALLE DEL TEVERE	55.688	781,16	71,29
DISTRETTO - TRASIMENO	56.317	777,95	72,39
DISTRETTO - ALTO TEVERE	74.383	987,25	75,34
DISTRETTO - ALTO CHIASCIO	52.194	816,16	63,95
AZIENDA USL Umbria n.1	491.039	4298,38	114,24

Analizzando la popolazione in base al sesso, si evidenzia che c'è una maggior percentuale di donne (253.872) rispetto agli uomini (237.167).



Il modello organizzativo dell'Azienda è articolato secondo il seguente schema:

- La **Direzione Aziendale**, composta da Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, cui compete l'esercizio delle funzioni strategiche, per garantire la promozione e la tutela della salute della popolazione, ottimizzando il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti;
- l'**Area Centrale dei Servizi** a cui spetta il compito di garantire le funzioni di supporto al processo produttivo;
- il **Nucleo Operativo** che attende alla produzione ed erogazione di servizi e prestazioni assistenziali.

L'Area Centrale dei Servizi è costituita dalle U.O. di Staff e dalle U.O. Amministrative.

Le **U.O. di Staff della Direzione Aziendale**, che hanno il compito di fornire supporto tecnico e/o operativo alle funzioni della Direzione Aziendale e/o di esercitare funzioni particolari, sono le seguenti: Controllo di Gestione; Programmazione Sanitaria e Gestione Flussi Informativi Sanitari; Sviluppo, Qualità e Comunicazione; Sicurezza Aziendale; Formazione del Personale e Sviluppo Risorse; Servizio Professioni Sanitarie; Servizio Farmaceutico Aziendale; Fisica Sanitaria; Politiche del farmaco, accreditamento e processi di qualità aziendale; Medicina Legale Aziendale.

Le **U.O. Amministrative**, che hanno il compito di assicurare il corretto assolvimento delle funzioni di supporto amministrativo e logistico, sono le seguenti: Affari Generali Istituzionali e Gestione legale dei Sinistri; Controllo di Gestione; Attività Tecniche - Acquisti Beni e Servizi; Tecnologie Informatiche e Telematiche; Patrimonio; Contabilità Economico Finanziaria; R.U. Trattamento Giuridico - Economico Personale Dipendente e Convenzionato; Direzione attività amministrative territoriali; Area Economale; Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri.

Sono poi presenti la Direzione Medica Presidio ospedaliero Alto Tevere e la Direzione Medica Presidio Ospedaliero Gubbio e Gualdo Tadino e P.O.U..

Il Nucleo Operativo è costituito dalle Macrostrutture dotate di autonomia tecnico-professionale:

- Distretti Socio-Sanitari;
- Dipartimento di Prevenzione;
- Dipartimento Salute Mentale;
- Dipartimenti ospedalieri.

Il **Distretto Socio-Sanitario** è l'articolazione territoriale ed organizzativa dell'Azienda per lo svolgimento delle attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, alle cure e alla riabilitazione, tramite la gestione integrata delle risorse aziendali e degli enti locali.

I Distretti dell'Azienda USL Umbria n. 1, articolati in Centri di Salute e Servizi, sono i seguenti:

- **Distretto del Perugino;**
- **Distretto dell' Assisano;**
- **Distretto della Media Valle del Tevere;**
- **Distretto del Trasimeno;**
- **Distretto Alto Chiascio;**
- **Distretto Alto Tevere.**

Il **Dipartimento di Prevenzione** è la struttura operativa di cui l'Azienda si avvale per garantire la tutela della salute collettiva perseguendo obiettivi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e delle disabilità ed è articolato nelle seguenti Macroaree: Sanità Pubblica; Prevenzione nei luoghi lavoro; Sanità Pubblica Veterinaria; Sicurezza Alimentare.

Il **Dipartimento di Salute Mentale** è l'insieme delle strutture e dei servizi che hanno il compito di farsi carico della domanda legata alla cura, all'assistenza e alla tutela della salute mentale nell'ambito del territorio aziendale. E' dotato dei seguenti servizi:

- servizi per l'assistenza diurna: i Centri di Salute Mentale (CSM);
- servizi semiresidenziali: i Centri Diurni (CD);
- servizi residenziali: strutture residenziali (SR) distinte in residenze terapeutico-riabilitative e socio-riabilitative;
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) integrato con l'Azienda Ospedaliera di Perugia.

Nell'Azienda USL Umbria n.1, secondo la Delibera del Direttore Generale n. 1453 del 21.12.2016 è stato adottato il Piano di Riorganizzazione degli Ospedali dell'Azienda USL Umbria n. 1 ai sensi della DGR 212/2016 attuativa del DM 70/2015 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", che ha stabilito una organizzazione caratterizzata da **2 Presidi Ospedalieri sedi di DEA di 1° livello** (Alto Tevere e Gubbio-Gualdo Tadino) ed un **Presidio Ospedaliero Unificato** con i 3 Ospedali di base di Assisi, Castiglione del Lago, Media Valle del Tevere, e un Centro Ospedaliero di Riabilitazione Intensiva (CORI).

Tutti i Presidi Ospedalieri sono organizzati secondo il modello dipartimentale.

Il Dipartimento è un'organizzazione integrata di più strutture operative omogenee, affini o complementari che perseguono comuni finalità e sono tra loro interdipendenti pur mantenendo autonomia e responsabilità professionale.

I **Dipartimenti Ospedalieri** dell'Azienda USL Umbria n.1 sono: **Dipartimento di Chirurgia Generale; Dipartimento di Chirurgia Specialistica; Dipartimento Medico e Oncologico; Dipartimento Medicine Specialistiche; Dipartimento Materno-Infantile; Dipartimento dei Servizi; Dipartimento di Emergenza e Accettazione.**

1.3 I principali numeri aziendali

Si riepiloga nella tabella che segue il personale dipendente, a tempo determinato ed indeterminato, in servizio al 31/12/2021 e al 31/12/2020, suddiviso per ruolo, qualifica e profilo, tratto dal bilancio d'esercizio 2021.

Dati sull'occupazione al 31.12.2021				
PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO (Conto Annuale)				
Tipologia di personale	Personale al 31/12/2020	di cui Personale Part Time al 31/12/2020	Personale al 31/12/2021	di cui Personale Part Time al 31/12/2021
RUOLO SANITARIO	2.684,00	67,00	2.732,00	62,00
Dirigenza	783,00	7,00	764,00	6,00
- Medico-veterinaria	685,00	7,00	672,00	6,00
- Sanitaria	98,00		92,00	
Comparto	1.901,00	60,00	1.968,00	56,00
- Categoria DS	171,00	9,00	153,00	8,00
- Categoria D	1.730,00	51,00	1.815,00	48,00
- Categoria C				
- Categoria Bs				
RUOLO PROFESSIONALE	15,00	4,00	13,00	2,00
Dirigenza	8,00	-	8,00	-
Livello dirigenziale	-	-	-	-
Comparto	7,00	4,00	5,00	2,00

- Categoria DS	1,00		1,00	-
- Categoria D	6,00	4,00	4,00	2,00
RUOLO TECNICO	654,00	18,00	649,00	17,00
Dirigenza	1,00		1,00	
Livello dirigenziale	-	-	-	-
Comparto	653,00	18,00	648,00	17,00
- Categoria DS	11,00	1,00	9,00	1,00
- Categoria D	75,00		78,00	
- Categoria C	39,00	4,00	34,00	3,00
- Categoria Bs	447,00	5,00	450,00	6,00
- Categoria B	46,00	6,00	45,00	6,00
- Categoria A	35,00	2,00	32,00	1,00
RUOLO AMMINISTRATIVO	268,00	16,00	245,00	12,00
Dirigenza	2,00	-	2,00	-
Livello dirigenziale	-	-	-	-
Comparto	266,00	16,00	243,00	12,00
- Categoria DS	45,00	2,00	37,00	1,00
- Categoria D	56,00		52,00	
- Categoria C	54,00	5,00	44,00	3,00
- Categoria Bs	51,00	4,00	49,00	4,00
- Categoria B	41,00	3,00	42,00	2,00
- Categoria A	19,00	2,00	19,00	2,00
TOTALE	3.621,00	105,00	3.639,00	93,00

Dati sull'occupazione al 31.12.2021		
PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO (Conto Annuale)		
Tipologia di personale	T2	
	Personale al 31/12/2020	Personale al 31/12/2021
RUOLO SANITARIO	186,11	233,73
Dirigenza	40,51	43,46
- Medico-veterinaria	39,26	41,58
- Sanitaria	1,25	1,88
Comparto	145,60	190,27
- Categoria DS	-	-
- Categoria D	145,60	190,27
- Categoria C	-	-
- Categoria Bs	-	-
RUOLO PROFESSIONALE	-	0,25
Dirigenza	-	0,25
Livello dirigenziale	-	-
Comparto	-	-
- Categoria DS	-	-
- Categoria D	-	-
RUOLO TECNICO	64,44	84,37
Dirigenza	-	-
Livello dirigenziale	-	-
Comparto	64,44	84,37

- Categoria DS	-	-
- Categoria D	4,56	6,51
- Categoria C		
- Categoria Bs	59,88	75,78
- Categoria B	-	2,08
- Categoria A	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	0,66	8,87
Dirigenza	0,66	0,08
Livello dirigenziale	-	-
Comparto	-	8,79
- Categoria DS	-	-
- Categoria D	-	8,79
- Categoria C	-	-
- Categoria Bs	-	-
- Categoria B	-	-
- Categoria A	-	-
TOTALE	251,21	327,22

Le risorse professionali dell'Azienda comprendono anche il personale in rapporto convenzionale: medici di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta, specialisti ambulatoriali, medici dei Servizi di Continuità Assistenziale e dell'emergenza territoriale (118).

Si riporta di seguito la consistenza numerica media del personale convenzionato al 31/12/2021 e al 31/12/2020, come risultanti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2021:

PERSONALE IN CONVENZIONE (FLS 12 quadro E per MMG e PLS)		
Tipologia di personale	Personale al 31/12/2020	Personale al 31/12/2021
MEDICINA DI BASE (. MMG + PLS)	471	451
MMG	408	388
PLS	63	63
Continuità assistenziale	129	129
Altro (Medicina dei Servizi)	24	50
USCA	50	23

2. GLI INDIRIZZI E LE MISURE DI PROGRAMMAZIONE

2.1 La politica sanitaria nazionale

Al momento della emanazione degli indirizzi regionali con DGR 1326 del 14/12/2022 per la predisposizione del bilancio preventivo 2023, lo scenario nazionale era ancora incerto, quindi in questa prima fase programmatica sono state assegnate, in via provvisoria, le stesse risorse del preventivo 2022.

Una volta definiti i livelli di finanziamento su scala nazionale ed i criteri di riparto la Regione Umbria aggiornerà la programmazione e questa Azienda procederà ad una revisione dei budget previsionali provvisoriamente assegnati per garantire la continuità delle prestazioni e dell'assistenza.

In data 29/12/2022 è stata pubblicata la legge finanziaria per l'anno 2023 che all'art. 1 , comma 535, incrementa il Fondo sanitario nazionale di ulteriori 2,150 miliardi nel 2023 che si aggiungono ai 2 miliardi in più già stanziati dalla manovra del precedente Governo, facendo così salire il Fondo a 128,211 miliardi, pari a 4,150 miliardi in più rispetto al 2022.

Una buona parte di questo ulteriore incremento, per la precisione 1,4 miliardi, verrà però destinato a far fronte all'aumento del caro energia e al riparto di queste risorse potranno partecipare anche le Regioni e Province autonome.

2.2 Indirizzi regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione 2023

La Regione Umbria con la deliberazione di Giunta n. 1326 del 14/12/2022 ha emanato le prime indicazioni, di carattere provvisorio, alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione e l'adozione del bilancio preventivo economico e per la gestione 2023, stante l'incertezza del quadro finanziario di riferimento:

1. le risorse finanziarie destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023, riportate alla Tabella n. 1, ammontano a complessivi € 1.638.188.811, e corrispondono a quelle assegnate per il preventivo dell'anno 2022. A questa ASL viene assegnato, in questa prima fase programmatica, l'importo di € 825.573.742, invariato rispetto al preventivo 2022. Non risultano ulteriori assegnazioni finalizzate;
2. la Tabella n. 2 , allegata alla DGR 1326/2022, stabilisce i tetti per gli accordi di mobilità intraregionale e per questa ASL il global budget della mobilità attiva è pari ad € 4.904.682, invariato rispetto al 2022, quello della passiva, al netto delle Case Cura Private, è pari ad € 194.930.328, parimenti invariato rispetto a quello del 2022;
3. La tabella n. 3 stabilisce i tetti di spesa del personale per gli enti del Servizio Sanitario Regionale, in conformità alla DGR 581 del 23/6/2021 e l'importo del tetto generale, pari ad € 171.393.013 corrisponde a quello del 2021 e del 2022 e viene determinato anche il tetto per il personale a tempo determinato in € 7.660.046;
4. per la spesa farmaceutica le tabelle n. 4, 5 e 6 allegate alla DGR 1326/2022 stabiliscono i tetti per la convenzionata, acquisti diretti e dispositivi, in via prudenziale, stante l'incertezza sui finanziamenti, come quelli assegnati nel 2022 con la DGR 305 del 30/3/2022;
5. per la spesa per acquisti di beni e servizi, le prime indicazioni regionali rinviano alla normativa vigente e alle disposizioni di cui all'allegato 7 della DGR 1326/2022;
6. il rispetto dell'equilibrio economico finanziario costituisce obiettivo del Sistema Sanitario Regionale e vincolo per le singole Aziende Sanitarie sia in fase di rendicontazione trimestrale che in sede di consuntivo e il mancato raggiungimento dell'obiettivo costituisce causa di decadenza automatica dell'incarico di Direttore Generale.
7. La verifica dell'andamento della gestione aziendale deve essere ordinariamente effettuata con cadenza mensile e trimestrale, salvo eventuali ulteriori verifiche straordinarie promosse dalla Direzione Regionale Salute e Welfare.

2.3 Obiettivi del Direttore Generale

Al momento della stesura del Bilancio Preventivo Economico 2023 risultano assegnati al Direttore Generale gli obiettivi per l'anno 2022 secondo la DGR 857 del 10/08/2022, non risultano assegnati per il 2023 ulteriori Obiettivi, oltre a quelli di bilancio sopra evidenziati.

2.4 La programmazione aziendale

L'Azienda Sanitaria adotta la metodologia del budget come strumento per la programmazione ed il controllo delle attività aziendali.

Tramite il budget, annualmente, vengono trasformati piani e programmi aziendali in specifici obiettivi articolati rispetto alla struttura delle responsabilità organizzative ed economiche interne. Gli obiettivi in esso contenuti vengono definiti nel rispetto di quanto previsto dalla programmazione strategica ed annuale aziendale.

Il Budget è, inoltre, il principale strumento di integrazione tra i diversi processi aziendali:

lo svolgimento delle attività cliniche e assistenziali,

l'erogazione delle prestazioni,

l'assunzione del personale,

l'acquisizione delle attrezzature sanitarie,

la gestione degli istituti contrattuali della valutazione e della retribuzione di risultato,

la gestione dei rapporti con l'utenza,

la formazione,

la gestione tecnologica e strutturale, ecc.

La metodologia del budget aziendale prevede **due livelli budgetari**:

Budget di **Macrostruttura**;

Budget di **Struttura**.

La Direzione Aziendale negozia il Budget di Macrostruttura e dei Servizi di Area Centrale, mentre i Responsabili di Macrostruttura adottano procedura analoga nei confronti delle strutture organizzative di riferimento per la negoziazione dei Budget di Struttura.

Il momento della negoziazione del budget rappresenta lo strumento fondamentale per la programmazione operativa aziendale e per la concreta attuazione del processo di responsabilizzazione e di sviluppo dell'autonomia gestionale delle Macrostrutture Aziendali.

L'Azienda USL Umbria 1, tenendo conto del mandato istituzionale, della propria missione e di quanto emerge dall'analisi del contesto esterno, ha programmato di finalizzare le attività assistenziali, verso le diverse **aree strategiche** tra cui la promozione della salute, mantenere universalità ed equità di accesso ai LEA garantendo la sostenibilità economica del sistema, garantire la accessibilità, qualità e sicurezza delle cure, Innovare l'organizzazione e valorizzare il personale, tenendo fermi i principi della Trasparenza legalità e anticorruzione.

Pertanto, gli obiettivi aziendali prioritari sono:

- consolidare le **adesioni agli screening**, rispettando i target stabiliti dalla Regione;
- sviluppare le azioni e i progetti per la **promozione della salute** in collaborazione con le altre istituzioni del territorio, in riferimento agli stili di vita e alla sicurezza sul lavoro;
- mantenere i livelli di **controllo e vigilanza negli ambienti di lavoro** in applicazione del Patto per la Salute nei luoghi di lavoro;
- potenziare le **Cure Domiciliari**, con particolare riferimento all'**ADI**, e le **Cure Intermedie**;
- migliorare la **continuità assistenziale** tra il trattamento in acuzie e la presa in carico della post-acuzie anche attraverso il consolidamento dell'utilizzo della **Centrali Operative Territoriali (COT)**;
- garantire la **qualità e l'appropriatezza dell'assistenza oncologica** ottimizzando il percorso diagnostico-terapeutico e **cure palliative** anche attraverso la precoce presa in carico dei pazienti;
- mantenere elevati **standard di qualità** in ogni punto della rete ospedaliera con profili di cura omogenei e scientificamente validati;
- perseguire **il percorso di umanizzazione delle cure garantendo la centralità del paziente** con la presa in carico globale degli aspetti fisici, psicologici, relazionali e sociali dell'individuo;
- contenere i **tempi di attesa delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale**;
- potenziare ulteriormente **programmi interaziendali** e protocolli operativi integrati **con l'Azienda Ospedaliera di Perugia**;
- garantire la qualità dell'assistenza assicurando un elevato standard dei servizi e strutture aziendali grazie alla loro conformità con i requisiti regionali per l'**accreditamento istituzionale**;
- promuovere il miglioramento **dell'informazione al paziente** e la corretta compilazione della **documentazione sanitaria**;
- promuovere **l'appropriatezza e la sicurezza delle cure** attraverso l'adesione a linee guida, protocolli diagnostico-terapeutici e procedure operative;
- innovazione tecnologica e **digitalizzazione**;
- promuovere cultura e prassi in materia di **prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza** nelle pubbliche amministrazioni;
- assicurare qualità, completezza e tempestività nei **Flussi Informativi** Nazionali e Regionali;
- promuovere le attività di **Rischio Clinico** al fine di migliorare i percorsi di prevenzione degli eventi avversi e near miss e promuovere ulteriormente la cultura del rischio clinico.

Anche quest'anno è stato avviato il consueto processo di Budget che ha portato alla definizione dei piani annuali di attività delle Strutture Aziendali tenendo conto anche di quanto alla DGR 857 del 10/08/2022 "Assegnazione obiettivi Direttori Regionali delle Aziende Sanitarie regionali per l'anno 2022". Gli Obiettivi del Budget 2022 sono stati negoziati (Delibera n. 1103 del 12/10/2022) dalla Direzione con i Distretti , i Dipartimenti, i Presidi e le Strutture di Area Centrale e Staff, e successivamente questi ultimi hanno negoziato a cascata con le U.O. ad essi afferenti hanno

Tra i documenti di **programmazione nazionale** si ricordano:

- Patto per la Salute per gli anni 2014-2016;
- Decreto n. 70 del 02/04/2015 relativo al Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi dell'assistenza ospedaliera;
- DPCM 12/01/2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- Legge n. 119 del 31/07/2017 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale”;
- Piano Nazionale di Governo delle Liste d’Attesa per il triennio 2019-2021, Presidenza del Consiglio dei Ministri 20/02/2019;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 08 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- D.L. 16.05.2020 n. 33;
- Decreto Legge n. 34 è stato convertito nella Legge n.77/2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” 18/07/2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 Marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto 12 marzo 2021 - Approvazione del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 costituito dal documento recante "Elementi di preparazione della strategia vaccinale", di cui al decreto 2 gennaio 2021 nonché dal documento recante "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19" del 10 marzo 2021 (pubblicato in G.U. 24 marzo 2021);
- Piano vaccinale anti Covid-19 del Commissario straordinario (13 marzo 2021).
- Decreto Legge n. 127 del 21 settembre 2021 - Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.
- Decreto-legge 26 novembre 2021 , n. 172 Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.
- Legge n. 165 del 19/11/2021. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2021 “Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021 in ordine alle disposizioni attuative del decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172. Versione con allegati.
- Decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 . Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.
- Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 229 .Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria.
- Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 229 .Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria.

- Decreto Legge n. 228/2021 “Milleproroghe 2022”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25/02/2022.
- Decreto-legge 24 marzo 2022 n. 24 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”;
- Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Decreto Ministero della Salute n. 77 del 23 maggio 2022 (DM 77/2022) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.144 del 22 giugno 2022.

I principali documenti di **programmazione regionale** a cui fare riferimento sono:

- DGR 1516 del 20.12.2018 avente ad oggetto: “Linee guida per a stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario regionale per il periodo 2019-2021 e definizione dei volumi finanziari massimi per gli anni 2018-2019.”
- DGR 214 del 20.02.2019 avente ad oggetto: “Deliberazione di Giunta Regionale n. 1516 del 20.12.2018 - Linee attuative”.
- DGR 180 del 19.03.2020 “Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza Coronavirus”;
- DGR 267 del 10.4.2020 è stata pubblicata la “Procedura Regionale nuovo coronavirus (Sars-Cov-2)”;
- DGR 374 del 13.05.2020 “Linee Guida per la gestione della ripresa dell’assistenza sanitaria regionale”;
- DGR 467 del 10.06.2020 le Linee di indirizzo per le attività sanitarie nella Fase 3;
- DGR 483 del 19.06.2020 avente oggetto “Piano di Riorganizzazione emergenza COVID 19 - Potenziamento rete ospedaliera (ai sensi dell’art.2 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34);
- DGR 710 del 05.08.2020 “Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (art 1 decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020)”;
- DGR 711 del 05.08.2020 “Piano operativo per il recupero delle prestazioni sospese e/o ridotte in periodo di lock-down”;
- DGR 916 del 14.10.2020 “DGR 710/2020 "Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale territoriale (art1 decreto-legge 10 maggio 2020 N. 34, conversione legge n. 77 del17 luglio 2020). Aggiornamento”;
- DGR 924 del 16.10.2020 “Strategie nell’utilizzo della rete ospedaliera in fase di ripresa epidemica”;
- DGR 1006 del 03.11.2020 “Piano di contenimento” dell’ondata epidemica - Declinazione degli interventi per l’utilizzo della rete ospedaliera e della rete territoriale al superamento dei livelli previsti nella DGR. n. 924 del 16 ottobre 2020”;
- DGR 1096 del 16.11.2020 “Piano di salvaguardia Emergenza COVID-19” e s.m.i. con DGR 133 del 26.02.2021;
- DGR 1297 del 23.12.2020 recante “Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021”;
- DGR 1319 del 31.12.2020 recante “Piano vaccinale Regione Umbria”;
- DGR 277 del 31.03.2021 “Gestione emergenza sanitaria da COVID-19. Raccolta disposizioni nazionali e regionali e documento di ricognizione dell’attività svolta.”;
- DGR 271 del 31.03.2021 “Assegnazione obiettivi ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie regionali per l'anno 2021” e s.m.i con DGR 434 del 12.05.2021;
- DGR 469 del 22.05.2021 “ Piano Assistenza Ospedaliera - Dotazione Posti Letto e Ripresa Attività”;
- DGR 482 del 27.05.2021: Adozione del documento “Piano Vaccinazioni ANTI COVID-19: prosecuzione campagna”;
- DGR 1118 del 10.11.2021: “ Disponibilità finanziarie di parte corrente destinate al Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2021. Riparto.”;

- DGR 1249 DEL 10/12/2021 “Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 6;
- DGR 1251 del 10.12.2021: “ Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2021 e linee guida controlli 2020/2021;
- DGR 1371 del 31.12.2021 “Emergenza COVID-19.Rafforzamento delle misure organizzative per la gestione dell’attuale fase epidemica.”;
- DGR 6 del 05.01.2022 “Emergenza COVID-19.Rafforzamento delle misure organizzative del territorio per la gestione dell’attuale fase pandemica”;
- DGR 96 del 09.02.2022 avente oggetto “Rimodulazione del Piano di Riorganizzazione della rete ospedaliera adottato con Delibera di Giunta Regionale 483 del 19.06.2020 ai sensi dell’art.2 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34;
- DGR 448 del 11.05.2022 “ Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili a supporto dell’equilibrio economico-finanziario del Sistema Sanitario regionale 2021.”;
- DGR 472 del 18.05.2022 “Piano regionale di Governo delle liste di attesa per il triennio 2022-2025”.
- DGR 793 del 01.08.2022 “Piano Sanitario 2022-2026.”
- DGR 857 del 10/08/2022 “Assegnazione obiettivi Direttori Regionali delle Aziende Sanitarie regionali per l’anno 2022”;
- DGR 1020 del 05.10.2022 “Centro Unico di formazione e valorizzazione delle risorse umane. Approvazione Piano unico di formazione regionale. Sperimentazione periodo settembre - dicembre 2022.”
- DGR 1024 del 05.10.2022 “Piano di Efficientamento e Riqualficazione del Sistema Sanitario Regionale 2022-2024. Determinazioni.”
- DGR 1174 del 09.11.2022 “Istituzione del Dipartimento Interaziendale Regionale di Emergenza urgenza - nuovo assetto organizzativo della rete regionale dell’emergenza – urgenza. Determinazioni”.
- DGR 1176 del 09/11/2022 “Programmazione fabbisogno posti letto rete ospedaliera. Determinazioni”.
- DGR 1326 del 4/12/2022 “ Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione per l’esercizio 2023”.

3. ANDAMENTO ATTIVITA’ 2021-2022

L’attività erogata dalle Strutture Aziendali nel corso dei primi nove mesi del 2022 è stata in parte condizionata e caratterizzata dalla necessità di rispondere ai bisogni sanitari derivanti dall’epidemia da SARS COV-2 e nel contempo dalla necessità di garantire le attività istituzionali.

A) ASSISTENZA OSPEDALIERA

La rete ospedaliera aziendale disegnata nel 2016 (DM70/2015), è attualmente in corso di revisione come da piano di efficientamento e successive indicazioni regionali.

L’HSP12/2022 riporta in totale 574 posti letto a gestione diretta, comprensivi di posti letto covid, distribuiti nei tre Presidi Aziendali come di seguito indicato.

USL Umbria n. 1. Ospedali a gestione diretta, Posti Letto HSP-12/2022 (Fonte Modello Ministeriale HSP-12)

PRESIDIO OSPEDALIERO	CODICE STABILIMENTO	STABILIMENTO OSPEDALIERO	Degenza ordinaria	Day Hospital	Day Surgery	PL TOTALI
Presidio Ospedaliero Alto Tevere	10080101	Città di Castello (DEA I Livello)	167	4	14	185
	10080102	Umbertide (Ospedale di base)	23	1	13	37

Presidio Ospedaliero Gubbio-Gualdo Tadino	1008010	Gubbio-Gualdo Tadino (DEA I Livello)	124	4	11	139
Presidio Ospedaliero Unificato	10080301	Castiglione del Lago (Ospedale di base)	40	2	8	50
	10080303	Passignano (Osp. di base-riabilitazione)	30	2		32
	10080304	Assisi (Ospedale di base)	40	1	10	51
	10080307	Media Valle Tevere (Ospedale di base)	66	1	13	80
Azienda USL Umbria n.1			490	15	69	574

Il totale di dimessi negli Ospedali a gestione diretta è stato di 16.633 nei primi 9 mesi del 2022, 21.469 nel 2021. I pazienti dimessi da reparti Covid sono stati 680 nel 2020, 1.093 nel 2021 e 777 nei primi 9 mesi del 2022.

USL Umbria n. 1. Assistenza Ospedaliera: Attività ricovero Ospedali a gestione diretta

Indicatori	2021	Primi Nove Mesi 2022
N° dimessi totali	21.469	16.633
<i>Di cui</i> N.dimessi per acuti	20.518	15.855
<i>Di cui</i> N. dimessi riabilitazione	408	414
<i>Di cui</i> N. dimessi lungodegenza	543	364
Importo Dimessi Totale	61.913.793,43	45.242.715,82

B) ASSISTENZA DISTRETTUALE E PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

I **sei Distretti** dell'Azienda USL Umbria n.1 garantiscono, attraverso i centri di salute, molteplici punti di erogazione e 20 AFT, la maggior parte delle attività previste dal Livello Essenziale di Assistenza "Assistenza Distrettuale": l'assistenza dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, l'assistenza farmaceutica, l'assistenza domiciliare, l'attività di continuità assistenziale, l'assistenza specialistica ambulatoriale, l'assistenza consultoriale, l'assistenza riabilitativa, l'assistenza protesica, l'assistenza a persone con dipendenze patologiche, l'assistenza psichiatrica, l'assistenza socio-sanitaria.

Tale organizzazione sarà rivista alla Luce del Nuovo Piano Sanitario Regionale 2022-2026 che prevede un nuovo assetto con l'accorpamento dei sei distretti in due aree distrettuali: **Ausl 1 Nord- Est** (comprensiva dei precedenti distretti dell'Alto Tevere, Alto Chiascio e Assisano); **Ausl 1 Centro- Ovest** (che unisce i distretti del Perugino, Trasimeno e Media Valle del Tevere).

Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone con **dipendenze patologiche o comportamenti di abuso patologico di sostanze** la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative previste dalle norme vigenti. Tale assistenza è assicurata dai **Servizi per le Dipendenze dislocati nei 6 territori aziendali**.

Il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone con **disturbi psichiatrici** la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative previste dalle norme vigenti.

L'attività di promozione e tutela della salute mentale viene assicurata da **8 CSM, da strutture semiresidenziali** (6 a gestione diretta e 2 convenzionate) **e da strutture residenziali** (17 a gestione diretta e 11 convenzionate).

L'Azienda ha operato mediante **173 strutture a gestione diretta** (due di assistenza ai pazienti COVID-19 chiuse in corso di anno) **e 64 strutture convenzionate** (una di assistenza ai pazienti COVID-19 chiusa in corso di anno) insistenti sul territorio aziendale.

La tipologia di strutture e il tipo di assistenza erogata sono riassunte nelle seguenti tabelle.

Strutture a gestione diretta 2022 (Mod. STS11)

Descrizione tipo assistenza erogata	AMBULATORI O LABORATORI O	STRUTTURA RESIDENZIA LE	STRUTTURA SEMIRESIDENZIA LE	ALTRO TIPO DI STRUTTURA TERRITORIA LE
ATTIVITA` CLINICA	51			2
ATTIVITA` DI LABORATORIO	7			
DIAGNOSTICA STRUMENTALE E PER IMMAGINI	11			2
ATTIVITA` DI CONSULTORIO MATERNO-INFANTILE				22
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		9	9	
ASSISTENZA AI DISABILI FISICI		1	7	
ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI			6	
ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI		1		1
ASSISTENZA PER TOSSICODIPENDENTI		1	1	9
ASSISTENZA NPIA			1	10
ASSISTENZA PSICHIATRICA		20	10	11

(alcune strutture possono avere più tipologie di assistenza)

Usl Umbria n. 1. Assistenza Distrettuale

Indicatori di Attività	2021	Primi Nove Mesi 2022
N. casi totali ADI	6.329	6.012
n° utenti dimessi nel periodo (hospice)	139	127
N° utenti totali dei consultori	38.013	21.783
N. utenti totali Età Evolutiva	6.627	5.743
N° utenti ambulatoriali totali DCA	522	351
Numero prestazioni prodotte per esterni	603.360	457.890
n° giornate di presenza in C.D. anziani	12.137	13.277
N. utenti presenti inizio anno RSA a gestione diretta	56	89
N. ammissioni RSA a gestione diretta nel periodo	556	430

Usl Umbria n. 1. Assistenza Distrettuale: Salute mentale

Indicatori di Attività	2021	Primi Nove Mesi 2022
N. utenti CSM totali	10.325	9.100

N. utenti Str. Semiresidenziali SISM a gestione diretta già in carico inizio anno	175	179
N. ammissioni nel periodo in Str. Semiresidenziali SISM a gestione diretta	41	24
N. utenti Str. Residenziali SISM a gestione diretta già in carico inizio anno	123	131
N. ammissioni nel periodo in Str. Residenziali SISM a gestione diretta	47	51

Il Dipartimento di Prevenzione (DP) è articolato in macroaree a cui afferiscono le Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali:

- Sanità Pubblica: UOC Igiene e Sanità Pubblica (I.S.P.), UOSD Epidemiologia;
- Prevenzione nei Luoghi di Lavoro: UOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (P.S.A.L.);
- Sanità Pubblica Veterinaria: UOC Sanità Animale (S.A.), UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (I.A.P.Z.);
- Sicurezza Alimentare: UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale (I.A.O.A.), UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (I.A.N.).

Le Unità Operative Complesse e Unità Operative Semplici Dipartimentali assicurano la propria attività attraverso punti di erogazione in ognuno dei 6 ambiti distrettuali dell'Azienda. Al Dipartimento di Prevenzione afferisce anche la UOC Medicina dello Sport.

PREVISIONI ECONOMICHE ESERCIZIO 2023

4.1 Previsione ricavi

Il finanziamento regionale per l'anno 2023 in favore di questa Azienda, pari a complessivi € 825.573742, come risulta dalla tabella n. 1 citata, che si riproduce di seguito, corrisponde, in questa prima fase di programmazione, con le assegnazioni a preventivo 2022:

AZIENDE SANITARIE	preventivo 2022	preventivo 2023	differenza 2023/2022
Azienda U.S.L. Umbria 1	825.573.742,34	825.573.742,34	-
Azienda U.S.L. Umbria 2	682.237.619,28	682.237.619,28	-
TOTALE Aziende U.S.L.	1.507.811.361,62	1.507.811.361,62	-
Az. Ospedaliera PERUGIA	77.827.450,00	77.827.450,00	-
Az. Ospedaliera TERNI	52.550.000,00	52.550.000,00	-
TOTALE Az. OSPEDALIERE	130.377.450,00	130.377.450,00	-
TOTALE REGIONE	1.638.188.811,62	1.638.188.811,62	-

Il Fondo Sanitario Regionale rappresenta nel bilancio preventivo 2023 il 91% del valore della produzione di questa Azienda, come risulta dalla tabella che segue, pertanto la quota di finanziamento assegnata dalla Regione Umbria risulta essere l'elemento determinante per la programmazione, la gestione e il risultato economico dell'esercizio.

Valore della Produzione	Bilancio preventivo 2023	incidenza % su valore della produzione 2023	Bilancio preventivo 2022	incidenza % su valore produzione 2022	differenza 2023/2022
Contributi c/esercizio	825.573.742	91	825.573.742	91	-
Ricavi per prestazioni socio-sanitarie	35.613.751	4	35.080.751	4	533.000
concorsi, recuperi, rimborsi	22.688.422	3	24.360.000	3	- 1.671.578
Compartecipazione spesa per prestazioni sanitarie	11.470.200	1	11.070.200	1	400.000
altri ricavi e proventi	369.500	0	369.500	0	-
Contributi in conto capitale imputati all'esercizio	11.562.913	1	10.808.981	1	753.932
TOTALE VALORE PRODUZIONE BPE	907.278.528	100	907.263.174	100	15.354

Le previsioni degli altri ricavi diversi dal fondo sanitario, che, come sopra evidenziato, rappresentano solo il 9% del totale del valore della produzione 2023, sono state formulate, in questa prima fase programmatoria, in linea, nel loro complesso, con quelle del preventivo 2022, operando solo dei riallineamenti tecnici di imputazione anche in considerazione del trend di ripresa delle attività dopo il superamento della fase critica della pandemia da covid 19.

Nel corso dell'esercizio 2023 si provvederà a monitorarne costantemente il trend dei ricavi, rendicontando mensilmente e trimestralmente alla Regione l'andamento ed evidenziando gli scostamenti rispetto alla previsione.

I ricavi per i costi capitalizzati, vale a dire per la quota annua di ammortamento che si sterilizza, sono stati riallineati con i dati effettivi del bilancio di esercizio 2021.

Sulla seguente tabella vengono sintetizzati e raggruppati per le macro voci maggiormente significative i ricavi iscritti sul documento previsionale 2023, per fornire un maggior dettaglio rispetto allo schema del valore della produzione.

TIPOLOGIA DI RICAVO	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022	DIFFERENZA 2023/2022
Finanziamenti in c/esercizio dalla Regione per FSN	825.573.742	825.573.742	-
Mobilità sanitaria extraregionale soggetta a compensazione	21.694.839	21.694.839	-
Mobilità sanitaria extraregionale NON soggetta a compensazione	945.000	945.000	-
Mobilità sanitaria regionale	5.284.682	5.284.682	-
Rimborsdo Farmaci DPC da USL Umbria 2	18.300.000	18.300.000	-
Rimborsi e recuperi diversi	4.388.422	6.060.000	- 1.671.578
Servizi ospedalieri a privati paganti	2.369.330	2.369.330	-
Servizi territoriali a privati paganti	3.869.000	3.486.000	383.000
Multe e ammende	600.000	500.000	100.000
Tickets	11.470.200	11.070.200	400.000
Altre entrate	1.220.400	1.170.400	50.000
Costi capitalizzati	11.562.913	10.808.981	753.932
TOTALE VALORE PRODUZIONE PREVENTIVO	907.278.528	907.263.174	15.354

4.1.1. I contributi in conto esercizio.

Per il finanziamento attribuito a questa Azienda per il 2023 si rinvia al paragrafo precedente.

Oltre al fondo sanitario, sul bilancio preventivo 2023 non sono iscritti altri contributi e finanziamenti vincolati nel rispetto dei principi contabili del DLgs.vo 118/2011, che permette l'iscrizione degli stessi solo previa assegnazione regionale con apposito provvedimento.

4.1.2 La mobilità sanitaria extraregionale.

In questa prima fase programmatica, sul preventivo dell'anno 2023 i ricavi per mobilità extraregionale in compensazione risultano corrispondenti a quelli iscritti a preventivo 2022, tenuto conto della natura tecnica del documento previsionale e delle numerose variabili che potrebbero incidere su questa voce di ricavo discendenti anche dalle misure riorganizzative di efficientamento e dal piano operativo aziendale.

Nel corso del 2023 l'andamento di questa rilevante tipologia di ricavo sarà costantemente monitorato sulla base dei dati effettivi mensilmente rilevati al fine di adeguare, in proiezione, l'andamento economico della gestione aziendale.

4.1.3 La mobilità sanitaria regionale.

La formulazione della previsione 2023 di questa categoria di ricavi è stata effettuata sulla base del tetto stabilito dalla Regione con la tabella n. 2 per l'attività in global budget, per € 4.904.682, ed in considerazione dell'andamento consolidato per le prestazioni non ricomprese nel global budget, per € 380.000.

La tabella che segue dettaglia i ricavi previsti per la mobilità regionale, intra ed extra global budget, nei confronti dell'Azienda USL Umbria 2, suddivisi e per tipologia di attività. I suddetti ricavi sono stati riconciliati con l'altra Azienda sanitaria territoriale ai fini della "quadratura" delle poste infragruppo.

PREVISIONE 20203 RICAVI MOBILITA' SANITARIA REGIONALE:	AZIENDA USL UMBRIA N. 2
Prestazioni sanitarie di ricovero	2.862.708
Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	1.800.000
Farmaci	241.974
Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresid. DCA e DAI	300.000
Prestazioni MMG, PLS, Continuità assistenziale	80.000
TOTALE	5.284.682

4.1.4 Altre entrate.

Per quanto attiene le altre residuali voci di ricavo, si è formulata una previsione in linea con quella a preventivo 2022.

Per una analisi dettagliata delle voci di ricavo si rinvia alla Nota Illustrativa.

4.2 Previsione Costi

La previsione dei costi aziendali 2023 è stata suddivisa tra le diverse Strutture Aziendali che rappresentano i Centri di Responsabilità deputati alla gestione di budget economici, la tabella che segue riepiloga

sinteticamente i budget previsionali di costo attribuiti ad ogni CDR e l'incidenza di ciascuno rispetto al totale dei costi.

CENTRI DI RISORSA	BUDGET 2023	% SU TOTALE	BUDGET 2022	% SU TOTALE	differenza budget 2022/2021
Affari Generali e Sinistri	780.500	0,09	1.953.000	0,22	-1.172.500
Affari legali e contenzioso	80.500	0,01	80.500	0,01	0
Attività Economiche	26.596.006	2,93	25.970.006	2,86	626.000
Attività Tecniche	19.700.583	2,17	17.700.583	1,95	2.000.000
Patrimonio	22.036.907	2,43	21.854.476	2,41	182.431
Convenzioni	112.360.470	12,38	112.360.470	12,38	0
Convenzioni Mobilità regionale ed extraregionale	239.496.370	26,40	241.084.658	26,57	-1.588.288
Personale dipendente	233.452.232	25,73	233.452.232	25,73	0
Farmaceutica Ospedaliera	101.145.686	11,15	89.330.755	9,85	11.814.931
Farmaceutica Territoriale	82.105.225	9,05	93.920.156	10,35	-11.814.931
Presidio Ospedaliero Area Perugia	2.475.639	0,27	2.285.598	0,25	190.041
Presidio Ospedaliero Alto Chiascio	421.141	0,05	322.141	0,04	99.000
Presidio Ospedaliero Alto Tevere	592.763	0,07	457.763	0,05	135.000
Tecnologie Informatiche	4.827.792	0,53	4.827.792	0,53	0
Dipartimento Salute Mentale	14.894.234	1,64	14.894.234	1,64	0
Formazione	525.386	0,06	525.386	0,06	0
Distretto Perugino	15.884.880	1,75	15.884.880	1,75	0
Distretto Assisano	3.681.385	0,41	3.681.385	0,41	0
Distretto Media Valle Tevere	5.220.286	0,58	5.220.286	0,58	0
Distretto Lago Trasimeno	5.114.026	0,56	5.114.026	0,56	0
Distretto Alto Chiascio	5.995.961	0,66	5.995.961	0,66	0
Distretto Alto Tevere	6.634.839	0,73	7.065.169	0,78	-430.330
Prevenzione	309.746	0,03	309.746	0,03	0
Medicina Legale	2.198.171	0,24	2.198.171	0,24	0
Contabilità Economico Finanziaria	798.000	0,09	824.000	0,09	-26.000
Totale Budget Economici Centri di Risorsa	907.328.728	100,00	907.313.374	100,00	15.354

I costi iscritti sul preventivo tecnico 2023, riepilogati per le macro voci dello schema dei Costi della Produzione, sono commentati, per le voci principali, nella Nota Illustrativa, alla quale si rinvia.

La previsione provvisoria dei costi 2023, è stata effettuata, in questa prima fase previsionale, sulla base del preventivo 2022, nel rispetto dei primi indirizzi di cui alla richiamata DGR, considerato che le risorse a disposizione per il preventivo 2023 sono corrispondenti a quelle del preventivo 2022 e quindi fortemente sottostimate rispetto alle effettive necessità, a parità di condizioni.

Sono state effettuate solo delle riallocazioni tecniche, per assicurare il rispetto a preventivo dei tetti della spesa della spesa farmaceutica convenzionata e per presa d'atto di cessazione di costi (esempio analisi tamponi covid

da parte Azienda Ospedaliera di Perugia e autoassicurazione III fascia) che sono stati riallocati per fronteggiare l'incremento dei costi energetici e dei servizi.

Durante l'esercizio 2023 verrà costantemente monitorato, sia mensilmente che trimestralmente, l'andamento dei costi aziendali, ed il perdurare del rispetto dei tetti di spesa stabiliti dalla Regione Umbria, al fine di garantire il raggiungimento, a consuntivo, dell'obiettivo dell'equilibrio economico della gestione.

Sul prospetto che segue vengono confrontati, al fine della massima trasparenza e del rispetto dei principi di chiarezza e veridicità della esposizione della situazione economica aziendale, i budget a preventivo tecnico 2023 con quelli dei costi rilevati in sede di prechiusura 2022, al 30 novembre 2022.

CENTRI DI RISORSA	BUDGET 2023	BUDGET 2022 PRECHIUSURA	BUDGET 2022 PRECHIUSURA DI CUI COSTI COVID	differenza budget tecnico 2023/prechiusura costi 2022
Affari Generali e Sinistri	780.500	1.913.975	333	-1.133.475
Affari legali e contenzioso	80.500	76.000	0	4.500
Attività Economiche	26.596.006	31.361.005	3.128.544	-4.764.999
Attività Tecniche	19.700.583	29.748.752	769.298	-10.048.169
Patrimonio	22.036.907	22.044.849	139.490	-7.942
Convenzioni	112.360.470	115.773.621	2.675.410	-3.413.151
Convenzioni Mobilità regionale ed extraregionale	239.496.370	248.937.783	2.030.975	-9.441.413
Personale dipendente	233.452.232	242.145.268	15.933.480	-8.693.036
Farmaceutica Ospedaliera	101.145.686	149.078.366	2.287.953	-47.932.680
Farmaceutica Territoriale	82.105.225	91.120.648	3.428.182	-9.015.423
Presidio Ospedaliero Area Perugia	2.475.639	2.634.988	222.000	-159.349
Presidio Ospedaliero Alto Chiascio	421.141	387.141	53.713	34.000
Presidio Ospedaliero Alto Tevere	592.763	540.192	100.000	52.571
Tecnologie Informatiche	4.827.792	5.582.000	186.000	-754.208
Dipartimento Salute Mentale	14.894.234	15.906.423	7.503	-1.012.189
Formazione	525.386	388.865	0	136.521
Distretto Perugino	15.884.880	15.884.880	65.049	0
Distretto Assisano	3.681.385	3.594.600	13.610	86.785
Distretto Media Valle Tevere	5.220.286	5.470.500	156.688	-250.214
Distretto Lago Trasimeno	5.114.026	5.127.034	44.737	-13.008
Distretto Alto Chiascio	5.995.961	6.144.535	186.577	-148.574
Distretto Alto Tevere	6.634.839	6.897.579	125.996	-262.740
Prevenzione	309.746	384.259	0	-74.513
Medicina Legale	2.198.171	2.633.000	0	-434.829
Contabilità Economico Finanziaria	798.000	600.000	0	198.000
Totale Budget Economici Centri di Risorsa	907.328.728	1.004.376.263	31.555.538	- 97.047.534,66

Gli stessi dati vengono esposti e riepilogati anche sullo schema di bilancio ministeriale che segue per evidenziare le differenze tra i costi previsionali provvisori del bilancio tecnico preventivo 2023 e i costi risultanti dalla prechiusura dell'esercizio 2022, raggruppati per macro voci e la differenza del risultato dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO	preventivo	prechiusura	VARIAZIONE
	2023	2022	2023/2022
			Importo
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) Acquisti di beni	103.201.401	157.721.905	- 54.520.504
2) Acquisti di servizi sanitari	494.025.948	515.397.741	- 21.371.793
3) Acquisti di servizi non sanitari	44.493.848	63.040.842	- 18.546.994
4) Manutenzione e riparazione	12.440.252	12.586.952	- 146.700
5) Godimento di beni di terzi	3.808.905	3.596.304	212.601
6) Costi del personale	208.196.650	210.393.836	- 2.197.186
7) Oneri diversi di gestione	3.338.843	3.635.374	- 296.531
8) Ammortamenti	12.500.061	12.317.630	182.431
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	
10) Variazione delle rimanenze	-	-	
11) Accantonamenti	9.626.423	10.286.423	- 660.000
Totale B)	891.632.331	988.977.007	-97.344.676
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	15.646.197	-78.658.511	94.304.708
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	50.200	50.200	-
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	30.000	60.000	- 30.000
Totale C)	20.200	-9.800	30.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	-	-	
2) Svalutazioni	-	-	
Totale D)	-	-	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	0	237.568	- 237.568
2) Oneri straordinari	-	-	
	0	237.568	-237.568
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	15.666.397	-78.430.743	94.097.140
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
1) IRAP	15.146.397	15.139.256	7.141
2) IRES	520.000	200.000	320.000
3) Accantonamento a fondo imposte			-
Totale Y)	15.666.397	15.339.256	327.141
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	-93.769.999	93.769.999

Quanto precede per attenzionare con la massima trasparenza le difficoltà economiche che potrebbero emergere fin dai primi mesi di gestione dell'esercizio 2023 qualora il "Piano di Efficientamento e Riqualficazione del Sistema Sanitario Regionale" di cui alla DGR 1024 del 5/10/2022 ed il conseguente Programma Operativo Aziendale, non permettano di eliminare le storiche criticità strutturali del SSR, aggravatesi nel corso degli ultimi anni, e le risorse finanziarie a disposizione della sanità non vengano adeguate all'attuale scenario di grave crisi energetica e di incremento generalizzato dei costi di beni e servizi a causa dell'alto indice inflattivo.

Il bilancio tecnico di previsione 2023 presenta l'equilibrio economico, nel rispetto del principio del pareggio di bilancio a preventivo, affermato dal D.lgs.118/2011, ribadito dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti

Piemonte con delibera n. 113/2021 del 15/9/2021. L'obbligo di pareggio discende, come affermato dalla stessa Corte dei Conti, anche dall'art. 97 co. 1 della Costituzione, che stabilisce: "Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci ..." e dal disposto dell'art. 81 Costituzione., secondo cui "Lo Stato assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio". Il bilancio preventivo economico delle Aziende Sanitarie, prosegue la Corte dei Conti Piemonte, non è autorizzatorio, come per le altre pubbliche amministrazioni, "ma non significa che non possa e non debba essere predisposto in pareggio, con le risorse a conoscenza dell'Azienda al momento della sua predisposizione, soprattutto dal momento che le previsioni di bilancio si traducono in budget di spesa. Le ulteriori risorse che saranno attribuite all'Azienda, nonché i costi non contemplati nella previsione, concorreranno a determinare il risultato d'esercizio a consuntivo che, indubbiamente, è condizionato dall'obbligo di erogare servizi che sono fondamentali ed indispensabili."

Durante l'esercizio 2023, verrà costantemente monitorato l'andamento dei costi, parallelamente a quello dei ricavi, sia per verificare il perdurare del rispetto dei vincoli, sia per garantire il raggiungimento ed il rispetto, a consuntivo, dell'obiettivo dell'equilibrio economico della gestione garantito obbligatoriamente in sede di preventivo, o comunque evidenziare prontamente criticità e scostamenti che potrebbero compromettere l'equilibrio e la coerenza della gestione con gli obiettivi regionali.

Si continuerà a garantire anche nel 2023 la separata contabilizzazione e rilevazione dei costi diretti covid, che verranno rendicontati alla Regione Umbria, con le modalità e le tempistiche dalla stessa stabilite.

La previsione dei costi a preventivo tecnico 2023 è stata effettuata, in questa prima fase programmatica, sulla base del preventivo 2022, nel rispetto delle prime e provvisorie direttive fornite a Regione Umbria con la DGR 1326/20222, tenuto conto che le risorse a disposizione per il preventivo 2023 sono corrispondenti a quelle del preventivo 2022 e quindi fortemente sottostimate rispetto ai costi in prechiusura dell'esercizio 2022.

Di seguito si dettagliano i costi per la mobilità sanitaria regionale ed extraregionale che complessivamente sono pari a € 241.083.070 e rappresentano la maggior voce di costo di questa Azienda, corrispondendo al 24% del totale dei costi a preventivo 2023.

4.2.1 MOBILITA' REGIONALE

La previsione 2023 di questa categoria di costi è stata formulata sulla base dei tetti stabiliti dalla Regione con la tabella n. 2 per l'attività in global budget, pari ad € 194.930.328, e per le prestazioni non ricomprese nel global budget, per € 5.356.000, come da riconciliazione con le altre Aziende Sanitarie, per un totale generale di € 200.286.328.

La tabella che segue dettaglia i costi previsti per la mobilità regionale, suddivisi per Azienda e per tipologia di prestazione. I costi per mobilità regionale sono stati riconciliati con le altre Aziende Sanitarie regionali ai fini della "quadratura" ed esatta corrispondenza reciproca delle poste infragruppo di costo/ricavo.

PREVISIONE COSTI DA MOBILITA' SANITARIA REGIONALE 2023	USL Umbria 2	AZIENDA AO PG	AZIENDA AO TR	TOTALE
Prestazioni sanitarie di ricovero	11.427.489	106.897.528	4.900.000	123.225.017
Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	3.600.000	43.000.000	500.000	47.100.000
Altre prestazioni sanitarie . da az.del S.S.R.- distrib farm file F da pubbl (Asl-AO della Regione) CLASSE H	904.060	22.900.000	801.251	24.605.311
servizi medicina di base	140.000			140.000
Prestazioni termali	225.000			225.000
Altre prestazioni di carattere sanitario	40.000	4.901.000	50.000	4.991.000
TOTALE MOBILITA' PASSIVA REGIONALE 2023	16.336.549	177.698.528	6.251.251	200.286.328

4.2.2 MOBILITA' EXTRAREGIONALE

La formulazione della previsione dei costi anno 2023 della mobilità extraregionale passiva in compensazione, per complessivi € 40.796.742, è stata effettuata, come sopra precisato per l'attiva, per l'importo corrispondente a quello del preventivo 2022, attesa la natura tecnica e provvisoria del documento previsionale 2023.

4.3 PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

La programmazione degli investimenti aziendali del triennio 2023/2025 risulta dal piano degli investimenti triennale allegato al presente bilancio, redatto secondo il modello predisposto dalla Regione Umbria allegato alla DGR n. 1383 del 03/11/2014 e trasmesso con nota prot. 145359 del 4/11/2014.

Sul piano triennale vengono evidenziati in dettaglio gli impieghi, distintamente per gli interventi di realizzazione, manutenzione ed adeguamento delle strutture ospedaliere, delle strutture territoriali e di potenziamento tecnologico, acquisto di attrezzature e mobili, le fonti di finanziamento per ciascun intervento che si prevede di realizzare e gli eventuali stati di avanzamento programmati nel periodo 2023/2025, coerentemente con le stimate tempistiche di attuazione.

Il Piano degli investimenti comprende gli interventi previsti dal PNRR, come stabilito dalla DGR 1326/2022.

4.4 PROGRAMMAZIONE RISORSE DI CASSA

In considerazione dell'andamento dei flussi di cassa dell'esercizio precedente, si può prevedere che anche nel 2023, permanendo le medesime condizioni economico-finanziarie del 2022, questa Azienda possa continuare a pagare correntemente i debiti, estinguendo le relative obbligazioni entro le scadenze previste dai contratti e/o dalla normativa, senza ricorrere all'anticipazione di cassa, nel presupposto che la Regione Umbria accrediti le quote mensili del fondo sanitario entro la prima quindicina del mese successivo a quello di riferimento e che la stessa Regione provveda ad erogare le somme assegnate negli esercizi pregressi per finanziamenti correnti a fronte delle quali questa Azienda vanta rilevanti crediti che stanno compromettendo la consolidata stabilità finanziaria che ha sempre connotato la gestione di questa USL .

L'Azienda USL Umbria 1, come risulta dall'indicatore di tempestività dei pagamenti pubblicato sul sito aziendale, effettua, mediamente, i pagamenti in anticipo di circa ventotto/trenta giorni rispetto alla tempistica canonica di 60 giorni, dettata dal D.Lgs 231/2012, con la conseguenza che i tempi medi di pagamento, calcolati dalla

data di ricezione delle fatture (o documenti equivalenti) alla data di emissione del corrispondente mandato di pagamento, si attestano su circa trenta giorni.

Per le risorse finanziarie da destinare agli investimenti, elencate in dettaglio, con le relative fonti di finanziamento, nel piano triennale allegato, si prevede, per l'anno 2023, un ritardo nell'incasso di quelle derivanti da contributi statali o regionali, anche in considerazione del fatto che molto spesso l'erogazione avviene dopo la rendicontazione delle opere realizzate e dei pagamenti effettuati.

Per gli interventi finanziati con i mutui, sempre evidenziati nel piano degli investimenti, invece l'incasso del finanziamento precede sempre, per la natura della fonte, l'utilizzo dello stesso e tale liquidità che confluisce nella giacenza di cassa dell'Azienda contribuisce a mantenere la sostenibilità del sistema finanziario per gli investimenti.

Il presente bilancio, come previsto dall'art. 25, comma 2, del D.Lgs 118/2011, è corredato anche da un piano dei flussi di cassa prospettici anno 2023, redatto secondo lo schema di rendiconto finanziario di cui all'allegato 2/2 al richiamato D.Lgs 118/2011 ed in conformità alle direttive tecniche della Regione Umbria.

Il Direttore Generale
Dr. Massimo Braganti